

NOTA ALLA STAMPA

ACI BOLOGNA: IMPEGNO PER LA LEGALITA' E CONTRO LE MAFIE, MA STOP AI PREGIUDIZI VERSO LA COOPERAZIONE

“Denunciamo e combattiamo da anni le infiltrazioni mafiose sul nostro territorio, promuovendo la cultura della legalità. Pensiamo che accuse generiche e strumentalizzazioni di inchieste in corso siano inutili e dannose, chi sa faccia nomi e cognomi. E soprattutto chiediamo di fermare i pregiudizi nei confronti delle cooperative”

Bologna 27 febbraio 2015 – L'Alleanza delle Cooperative Italiane Bologna ribadisce il proprio **impegno per la promozione di un'economia legale e contro le infiltrazioni della criminalità organizzata nel territorio.**

Alla vigilia della riunione di oggi in cui verrà rinnovata la presidenza, l'Alleanza delle Cooperative di Bologna ribadisce la volontà di rafforzare l'impegno nel contrasto alle infiltrazioni mafiose sul territorio e lancia un invito a tutti gli attori del territorio ad **evitare accuse generiche e strumentalizzazioni di inchieste, perché si corre il rischio di fare il gioco della criminalità.**

*“Non vogliamo solo ribadire il nostro impegno contro la criminalità, vogliamo fare il massimo per **contribuire ad estirpare la malapianta che ha messo radici sul nostro territorio**, come dimostrano le ultime inchieste della magistratura – dichiarano Rita Ghedini, Daniele Passini e Massimo Mota, co-presidenti dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Bologna – Bisogna però evitare generalizzazioni e pregiudizi perché solo le denunce e le critiche puntuali sono utili a combattere la criminalità. Per quanto ci riguarda, siamo sempre pronti a metterci in discussione e a guardarci al nostro interno. **Rappresentiamo soggetti dell'economia sociale e reale ma anche dell'economia legale, vero argine al diffondersi dell'economia inquinata nella quale prospera la criminalità”.***

La cooperazione bolognese, assieme alla Prefettura di Bologna, è stata pioniera nel promuovere protocolli di legalità - ora adottati anche a livello nazionale – che prevedono controlli e verifiche su fornitori e partner che vanno oltre a quanto richiesto dalla normativa. Uno strumento utile soprattutto nel momento in cui i controlli di legge si sono dimostrati inefficaci nel contrastare l'espansione della criminalità organizzata.

*“Le cooperative sono state le prime a reagire ai tentativi di infiltrazione, promuovendo protocolli di legalità e sottoponendosi a controlli di soggetti terzi anche se non previsti dalla legge. Non siamo stati passivi, anzi! Abbiamo cercato di combattere le infiltrazioni con gli strumenti che abbiamo. Per noi operatori è un fatto vitale perché la cooperazione vive solo nella legalità – dichiarano Ghedini, Passini e Mota - **Auspichiamo che le buone pratiche che abbiamo promosso possano diffondersi e vengano imitate da altri per fare di Bologna una città libera dalla criminalità come auspicavamo quando abbiamo promosso il “Patto per la legalità.** Abbiamo massima fiducia nella Prefettura, lavoriamo con le Istituzioni territoriali,*

alle quali chiediamo di tutelare la legalità e le nostre imprese. Siamo però consapevoli – concludono i copresidenti – che **per una lotta efficace alla criminalità non bastano forze dell'ordine e magistratura ma serve l'impegno di tutta la società e delle forze economiche del territorio**".

Ufficio stampa Homina Pdc

Silvestro Ramunno

Mail: silvestro.ramunno@hominapdc.it

Tel. 051.264744 / Mob. 335.6822587